



# Il Settimanale

## Il dovere dell'accoglienza

Quando si è in cammino come il popolo di Dio, mossi in avanti verso una meta, al di fuori di sé e di ciò che è sempre stato, un'esperienza tipica è quella di ricevere o dover donare accoglienza. Il brano tratto dal primo libro dei Re si colloca in un periodo di carestia e di crisi per il popolo di Israele. In tempi difficili è percepibile la precarietà di tanti beni. Persino Elia, il grande profeta, zelante e sicuro di sé, è in difficoltà, non trovando più acqua né cibo. Ciò che gli è chiesto è dunque di mettersi in cammino per trovare accoglienza presso una vedova. Facendosi ospite di una persona povera e socialmente emarginata inizia per lui una nuova ricerca di Dio e una nuova comprensione del proprio ruolo di profeta. Ma l'accoglienza fa bene anche a chi la dona: se nella vicenda di Elia la vedova e suo figlio superano la mancanza di cibo e la minaccia della morte, anche nella lettera agli Ebrei è chiaramente detto che nell'accoglienza del prossimo «alcuni senza saperlo hanno accolto degli angeli» (v. 2). Ancora di più nel Vangelo Gesù sottolinea che chi accoglie i suoi discepoli in cammino accoglie lui stesso (cfr. v. 40) e sarà trattato da discepolo amato (cfr. v. 41). Egli si fa riconoscere nelle persone che hanno bisogno di accoglienza, essendo stato egli stesso in stato di assoluta necessità. Nella generosità verso chi chiede ospitalità, nella vicinanza agli ultimi, i cristiani saranno aiutati a riscoprire che, se Dio è dalla loro parte, non c'è ragione per temere nulla (cfr. Eb 12, 6); non sarà dunque necessaria nessuna avarizia per accumulare per sé beni in vista dei tempi di crisi, sarà possibile accontentarsi di ciò di cui si dispone, perché Dio non lascia solo colui che ama. Partiamo dunque dal

riconoscerci bisognosi di accoglienza. Gesù sa bene che i suoi discepoli sono i primi ad averne bisogno. I cristiani sanno di essere persone che non possono stare senza gli altri, come dei «piccoli» che hanno bisogno di un bicchiere di acqua fresca (cfr. Mt 10, 42). Da qui scaturisce anche la disponibilità a farci accoglienti verso gli altri, a partire dai poveri e dai fratelli, inviati da Dio per tenere vivo il dono della nostra fede. Riconosciamo dunque l'invito al dono reciproco di lasciare spazio all'altro, rinunciando se necessario alle proprie certezze, nella fiducia in Dio che rende possibile ogni incontro, persino quando ci sembra costare troppa fatica o quando le differenze tra persone sembrano essere un ostacolo insormontabile. Occorre riporre fiducia in lui, garante della possibilità di ogni accoglienza fraterna, ravvivando la certezza: «Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre!» (Eb 13, 8).

### FESTA PARROCCHIALE DELLA MADONNA DEL ROSARIO

DOMENICA 9 OTTOBRE ORE 17.30

PROCESSIONE DELLA MADONNA  
DEL ROSARIO DALL'ORATORIO ALLA CHIESA  
PARROCCHIALE E

ALLE ORE 18.00

S.MESSA SOLENNE IN CHIESA PARROCCHIALE  
E ACCOGLIENZA DI DON STEFANO BIANCOTTO,  
(NUOVO DIRETTORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE  
DELL'ISTITUTO S. ANTONIO, GUANELLIANI)

### "VIVIAMO IL TEMPO DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE IN POESIA" (A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

Osservo dei ragazzi  
e ricordo com'ero io a quell'età.  
Somigliavo a quello  
disturbato dallo schiamazzo.  
E come lui, mi appartavo  
ad innalzare a Dio  
i miei primi canti.



# Assemblea liturgica

## VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, riuniti in una sola famiglia attorno all'altare, apriamo il nostro spirito al pentimento e per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza.

#### Confesso a Dio onnipotente...

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Il tuo Figlio unigenito, o Dio vivo e santo, che totalmente condivide con noi l'umana natura, sta davanti a te, come pontefice eterno; per la forza della sua mediazione effondi su noi la tua pietà inesauribile e fa' che ci uniamo un giorno nel canto della lode perenne a lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del primo libro dei Re. (17, 6-16)  
In quei giorni. I corvi portavano ad Elia pane e carne al mattino, e pane e carne alla sera; egli beveva dal torrente. Dopo alcuni giorni il torrente si seccò, perché non era piovuto sulla terra. Fu rivolta a lui la parola del Signore: «Alzati, va' a Sarepta di Sidone; ecco, io là ho dato ordine a una vedova di sostenerti». Egli si alzò e andò a Sarepta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere». Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo». Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: «La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra». Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia. Parola di Dio.

### SALMO

**R. Chi spera nel Signore, non resta deluso.**

*Sal 4*

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia! Nell'angoscia mi hai dato sollievo; pietà di me, ascolta la mia preghiera. Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele; il Signore mi ascolta quando lo invoco. **R.**

Tremate e più non peccate, nel silenzio, sul vostro letto, esaminate il vostro cuore. Offrite sacrifici legittimi e confidate nel Signore. **R.**

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?». Hai messo più gioia nel mio cuore di quanta ne diano a loro grano e vino in abbondanza. **R.**

### EPISTOLA

Lettera agli Ebrei. (13, 1-8)

Fratelli, l'amore fraterno resti saldo. Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, senza saperlo hanno accolto degli angeli. Ricordatevi dei carcerati, come se foste loro compagni di carcere, e di quelli che sono maltrattati, perché anche voi avete un corpo. Il matrimonio sia rispettato da tutti e il letto nuziale sia senza macchia. I fornicatori e gli adulteri saranno giudicati da Dio. La vostra condotta sia senza avarizia; accontentatevi di quello che avete, perché Dio stesso ha detto: Non ti lascerò e non ti abbandonerò. Così possiamo dire con fiducia: Il Signore è il mio aiuto, non avrò paura. Che cosa può farmi l'uomo? Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunciato la parola di Dio. Considerando attentamente l'esito finale della loro vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e per sempre!

Parola di Dio.

### CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Chi accoglie uno solo di questi piccoli nel mio nome, accoglie me, dice il Signore.

**Alleluia.**

### VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (10, 40-42)  
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa». Parola del Signore.

## DOPO IL VANGELO

**Dio regna nel suo santuario. Egli, che ci raccoglie nella sua casa come figli uniti e concordi, darà forza e vigore al suo popolo.**

### PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, a Dio, principio di ogni giustizia, che sempre ascolta le preghiere dei suoi figli, leviamo fiduciosi le nostre suppliche.

**Ascoltaci, Signore.**

Per la Chiesa, perché abbia a cuore la causa dei più deboli e sappia donare speranza e conforto a quanti si sentono abbandonati e oppressi: preghiamo.

Ti ringraziamo, Signore, per il dono della presenza nella comunità dei Guanelliani di don Stefano Biancotto che oggi accogliamo con gioia a Cassago. Donagli sempre la forza del tuo Spirito perché, secondo il carisma di S.Luigi Guanella, possa svolgere il suo servizio per il bene dei "buoni figli" e degli operatori dell'Istituto S.Antonio, della nostra Parrocchia e di tutta la Chiesa: preghiamo.

Per l'Azione Cattolica diocesana: rinnovando il proprio volto missionario sia, in ogni ambiente di vita, richiamo alla verità del Vangelo: preghiamo

Perché la costante intercessione di Maria, Vergine del Rosario, ci difenda dalle tentazioni del Male e mantenga integra la nostra fede: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Cattaneo Giuseppina. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per ciascuno di noi, perché, nel suo piccolo, sappia offrire accoglienza, comprensione e solidarietà ai fratelli che vivono nella povertà, nella sofferenza e nella prova: preghiamo.

### CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

La tua misericordia, o Dio, ci sostenga nella fatica e nell'impegno dell'esistenza che dividiamo con i nostri fratelli e doni a tutti la gioia di riconoscerti sempre come creatore e come padre. Per Cristo nostro Signore.

### SUI DONI

Accogli benignamente, o Dio, queste offerte e ascolta la nostra preghiera: il popolo dei credenti, radunato nell'unità del sacrificio che celebriamo, cresca nella partecipazione alla salvezza e nella gioia dell'amore fraterno. Per Cristo nostro Signore.

### PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esprimerti, Dio onnipotente e misericordioso, la nostra riconoscenza di figli e rinnovare fedelmente la memoria dell'opera compiuta per noi da Cristo Signore, mentre celebriamo il mistero del nostro riscatto. Egli ha spezzato le cate-

ne dell'antica oppressione, morendo ha distrutto la morte e con la sua risurrezione ci ha chiamato a partecipare all'eredità della vita divina. Per lui si allietano gli angeli e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto; al loro canto concedi, o Padre, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta che mangiamo...**

### ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Padre santo, conserva nel tuo nome coloro che mi hai dato: che siano una cosa sola come noi lo siamo.**

### DOPO LA COMUNIONE

O Dio forte ed eterno, concedi a chi ha celebrato con fede il mistero della salvezza di proseguirne l'annuncio e l'efficacia nell'operosità della vita. Per Cristo nostro Signore.

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 13b. 36-48)

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto! **Rendiamo Grazie a Dio!**

### ADORAZIONE EUCARISTICA

A partire dal 1 ottobre, ogni sabato pomeriggio, dalle ore 15.30 alle ore 17.00, Adorazione Eucaristica personale in chiesa parrocchiale e possibilità di SS.Confessioni

**DOMENICA 9 OTTOBRE - VI DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE  
CHI SPERA NEL SIGNORE, NON RESTA DELUSO - MT 10,40-42 - (LIT.ORE IV SETTIMANA)**

**\* FESTA PARROCCHIALE DELLA MADONNA DEL ROSARIO \* GIORNATA DIOCESANA AC**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Sirtori Francesca)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Corno Ercole - Civillini Maria - Colleoni Marino  
Alborghetti Battistina)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)

*"Domenica Insieme" per i genitori e i ragazzi di quarta elementare*

- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale con accoglienza di don Stefano Biancotto**  
(suffr. Ratti Enrica - Ratti Primarosa - Vismara Claudio  
Rigamonti Maurizio - Viganò Anna)

**LUNEDÌ 10 OTTOBRE - MOSTRAMI, SIGNORE, LA TUA VIA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Fumagalli Carlo - vivi e def. classe 1943)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Latini Michelangelo  
Giudici Francesco e Paola - Merlo Lorenza)

dalle ore 21.00 SS.Confessioni per i genitori e i padrini/madrine dei Cresimandi (I turno)

**MARTEDÌ 11 OTTOBRE - MEMORIA DI S.GIOVANNI XXIII**

**QUANTO È PREZIOSO IL TUO AMORE, O DIO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. don Ambrogio Giussani - Bombiero Adelmo ed Elda  
Proserpio Andrea)
- ore 17.00 SS.Confessioni e prove per i Cresimandi in chiesa parrocchiale (I turno)

**MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE - MEMORIA DEL BEATO CARLO ACUTIS**

**LA LEGGE DEL SIGNORE È PERFETTA, RENDE SAGGIO IL SEMPLICE**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Giacalone Antonio - Scialabba Angela  
Giuseppe e Giovanna - Tasca Giovanni)

**GIOVEDÌ 13 OTTOBRE - CON LA MIA VITA CANTERÒ LA TUA LODE, SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina - Maiolo Brunina  
Gallace Antonio e Cosimo - Maiolo Rosina - Mamone Antonio  
Mammone Giovannino - Mannella Rosina - Maiolo Francesco - Cirillo Antonina  
Carrino Cosimo - Minella Giancarlo - Baccaglioni Gino - Piazza Giovanni  
Crippa Paolo e Maria)
- ore 20.30 *"Ottobre Missionario" - Adorazione Eucaristica presso la chiesa di  
S.Giorgio ad Annone*

**VENERDÌ 14 OTTOBRE - A TE, SIGNORE, SONO RIVOLTI I MIEI OCCHI**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo per la nostra Diocesi di Milano*)

**SABATO 15 OTTOBRE - MEMORIA DI S.TERESA DI GESÙ**

**POPOLI TUTTI, DATE GLORIA AL SIGNORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 17.00 ◀ S.Messa e S.Cresima (I turno) amministrata da S.Ecc.Mons.Luca Raimondi,  
Vescovo Ausiliare di Milano e Vicario Episcopale zona IV**
- ore 18.00 S.Messa vespertina **a Oriano** (suffr. Canzi Angelo e Alessandrina  
Rigamonti Enrico - Basilico Michele - Villa Bruno - Tresoldi Giovanni  
fam. Cambiagio - Magni Renato - Fumagalli suor Alfreda - Redaelli Giuseppe  
Giussani Serafina - Giussani Pompeo e Giuseppina)

**DOMENICA 16 OTTOBRE - SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO - (LIT.ORE I SETTIMANA)  
DI MILANO - RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE - LC 6,43-48**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Mario e Clementina)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Casiraghi Enrico - Valagussa Antonietta  
Proserpio Guido e Vittorina)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giussani Antonio)
- "Domenica Insieme" per i genitori e i ragazzi di quinta elementare*
- ore 16.00 ◀ S.Battesimo di Scaccabarozzi Matteo in chiesa parrocchiale
- ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (pro-popolo)